



**Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia**

**Al Presidente del Consiglio Comunale di Carpi  
Al Sindaco di Carpi  
Alla Giunta Comunale  
Ai Consiglieri Comunali**

**MOZIONE: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' PER I PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA**

**Premesso che**

- Il Reddito di cittadinanza è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari;
- Il Reddito di cittadinanza è associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale;
- Come stabilito dal DL 4/2019, i cittadini possono richiederlo a partire dal 6 marzo 2019, obbligandosi a seguire un percorso personalizzato di inserimento lavorativo e di inclusione sociale;

**Considerato che**

- Per richiedere il Reddito di Cittadinanza è necessario:
  - Essere cittadino italiano o europeo o lungo soggiornante e risiedere in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in via continuativa;
  - Avere un ISEE aggiornato inferiore a 9.360 euro annui;
  - Possedere un patrimonio immobiliare, diverso dalla prima casa di abitazione, non superiore a 30.000 euro;
  - Avere un patrimonio finanziario non superiore a 6.000 euro che può essere incrementato in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare e delle eventuali disabilità presenti nello stesso;
  - Avere un reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui moltiplicato per la scala di equivalenza. La soglia del reddito è elevata a 9.360 euro nei casi in cui il nucleo familiare risieda in una abitazione in affitto;
- Sulla base del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'8 gennaio 2020 viene definito che i beneficiari di RdC, al netto degli esoneri previsti dalla legge, possono essere impiegati dalle amministrazioni locali in lavori utili alla collettività per un tempo compreso tra le 8 e le 16 ore settimanali;

**Rilevato che**

- Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti;

- I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- Le linee guida prevedono che i progetti possono riguardare altre attività di interesse generale, come identificate dall'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore. Queste attività vanno inquadrare, per analogia, negli ambiti di intervento indicati:
  - Sono da inquadrare nell'ambito sociale: le prestazioni sanitarie e sociosanitarie, la cooperazione allo sviluppo, l'agricoltura sociale e la tutela dei diritti;
  - Sono da inquadrare nell'ambito culturale: l'organizzazione di attività turistiche e la radiodiffusione sonora a carattere comunitario;
  - Sono da inquadrare nell'ambito formativo: la promozione della cultura della legalità e della non violenza e le attività sportive e dilettantistiche;
  - È da inquadrare nell'ambito ambientale la protezione civile.

#### **Rilevato altresì che**

- L'azienda di trasporto pubblico locale SETA ha previsto, successivamente ad un tavolo coordinato con la Prefettura e l'agenzia per la Mobilità (aMo); che gli autisti dovranno svolgere controlli anti-assembramento sulle fasi di salita e discesa dei passeggeri;
- Gli autisti avranno pertanto la responsabilità di dover comunicare alla sala operativa i casi in cui si rischi di superare il 50% di capienza consentita sul mezzo;
- In data 7 gennaio 2021, il quotidiano Gazzetta di Modena riporta le perplessità dei conducenti, facenti capo all'azienda di trasporti locali SETA, relativamente al ruolo di "controllori anti assembramento" che sono chiamati a svolgere;
- A Carpi, durante la riapertura delle scuole vi sono state diverse lamentele di ragazzi e genitori riguardo all'assembramento sui mezzi di trasporto pubblico soprattutto nelle fasi di salita e discesa dei passeggeri

#### **Rilevato inoltre che**

- Per contenere il contagio da Covid-19, le Aziende Sanitarie Locali hanno recepito le direttive ministeriale in materia di distanziamento sociale ed accessi contingentati presso Ospedali e ambulatori;
- In molti casi i controlli degli accessi, all'interno dei cosiddetti triage temporanei, vengono svolti da personale sociosanitario momentaneamente mobilitato dal proprio impiego principale;

#### **Evidenziato inoltre che:**

- In una recente risposta scritta all'interrogazione prot. N° 56771/2020 DEL 13/10/2020 avente ad oggetto lo Stato di attuazione dei PUC per i percettori del Reddito di Cittadinanza, L'Assessore alle Politiche Sociali risponde che i Beneficiari del Reddito di Cittadinanza al 30.09.2020 in gestione al Servizio Sociale sono 329, di cui 198 domande attive e, escludendo 39 inviati al CPI e 34 esclusi/esonerati, le persone disponibili in carico al Servizio Sociale sarebbero, a quella data, 125 persone.
- Per quanto concerne i PUC progettati dall'Amministrazione Comunale, stante alla risposta della succitata interrogazione, non vi sono descritte le attività presenti in questo dispositivo e più tardi nel testo menzionate

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE:**

A farsi parte attiva presso gli organi e gli enti preposti nella predisposizione di Progetti Utili alla Collettività che vadano ad impiegare i percettori del Reddito di Cittadinanza all'interno dei triage di accesso alle strutture sanitarie e alle fermate del trasporto locale per garantire il rispetto delle misure anti-assembramento.

I Consiglieri Comunali

ANNALISA ARLETTI

PIETRO SANTONASTASIO